



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ISTITUITO AI SENSI DELLE LEGGI:
Legge n. 03 del 11/01/1988; DM n. 183 del 08/09/2002; DM 741/1994

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

ANNO 2025-2027



Deliberato dal Consiglio Direttivo in data 16/12/2024 Delibera n. 161/2024



PREMESSA

LA MISSION

VALORE PUBBLICO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE

IDENTIKIT DI OFI PIEMONTE VALLE D'AOSTA

PRINCIPI REGOLATORI DEL PIAO

ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E CAPITALE UMANO

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025-2027

FORMAZIONE DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI



PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ORDINE REGIONALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

PREMESSA

Introdotta dall'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è lo strumento di programmazione che gli enti della pubblica amministrazione utilizzano per rendere trasparenti i processi di programmazione di acquisizione e di impiego delle risorse economiche fisiche e professionali necessarie allo svolgimento ottimale delle attività erogate al proprio interno.

Il Piano ha durata triennale (con aggiornamento annuale) ed in ottica di massima semplificazione razionalizza la disciplina previgente sostituendo e richiamando i contenuti di molti atti.

L'Ordine Regionale della Professione sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta, rientrando tra le Amministrazioni con non più di 50 dipendenti, adotta il PIAO semplificato, pubblicato sul proprio sito istituzionale <https://www.fnofi.it/ofi-pvda/> e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>

Il PIAO è adottato con Delibera n. 161/2024 del 16/12/2024, e sarà oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno.

Nel presente piano è stato incorporato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2024-2026 pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione Trasparente.

Il PTPCT 2024/2026 è stato predisposto dal Consigliere dell'Ordine regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, Dr.ssa Brunella Padovan, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di concerto con l'Ufficio di Presidenza.

Il PIAO è stato predisposto dalla Presidente, condiviso con l'Ufficio di Presidenza e successivamente



presentato al Consiglio Direttivo in data 16/12/2024 e sarà oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Ordine regionale della professione di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nel documento l'Ordine Regionale della Professione sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta è chiamato ad individuare con immediatezza le linee strategiche ed operative su cui intende impegnarsi nel triennio successivo, ed in cui misura la propria attività a tutela della professione e degli iscritti, della qualità delle prestazioni, e la promozione dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nel codice deontologico, per garantire la salute delle persona.

LA MISSION

La Mission dell'Ordine Regionale della Professione Sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta è delineata attraverso la pianificazione delle attività riferita agli obiettivi strategici di medio e lungo periodo, per i quali il Consiglio Direttivo si è impegnato ad operare, e che comportano nel corso del mandato la realizzazione di Programmi e Piani delle Azioni già avviati nell'esercizio del 2023 e 2024.

Si rappresenta infatti, che l'ente ha avviato sin dai primi mesi del 2023 la pianificazione di attività volte all'evoluzione e sviluppo della Professione di Fisioterapista nelle regioni di riferimento, dalla formazione e promozione eventi, al supporto della ricerca scientifica, al sostegno della libera professione, iniziative che caratterizzeranno il quadriennio di mandato 2023-2027. La pianificazione delle attività si concretizza verso l'esterno quando è riferita prioritariamente alla tutela del cittadino-utente che ha il diritto, come sancito dalla Costituzione italiana (*art. 32: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*), di ricevere prestazioni sanitarie da personale qualificato, in possesso di uno specifico titolo abilitante, senza pendenze rilevanti con la giustizia; verso l'interno quando fa riferimento a Professionisti Fisioterapisti/e iscritti/e all'Albo, che l'ordine è tenuto a tutelare nella loro professionalità, esercitando il potere disciplinare, contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto del Codice Deontologico, favorendo la crescita culturale degli iscritti, garantendo l'informazione, offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale.

Sono elencati a seguire gli obiettivi che intendiamo ancora perseguire e che sono stati avviati ed in parte raggiunti in questa prima fase di mandato.



VALORE PUBBLICO, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Il Valore pubblico generato dall'azione amministrativa dell'ente, tenuto conto della natura e delle finalità istituzionali a cui è ricondotto è genericamente inteso come il risultato del monitoraggio e di governo a tutela della professione e degli iscritti, della qualità delle prestazioni e della promozione dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nel codice deontologico al fine di garantire la salute delle persone. L'Ordine della professione sanitaria del Piemonte lo definisce rispetto:

- a) alla tipologia ed al livello di efficienza amministrativa utile all'esercizio delle attività dell'ente;
- b) alla sua azione quale organo sussidiario dello Stato ai fini di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale;
- c) all'azione di verifica dell'esercizio professionale e ad un adeguato sistema di informazione sulla attività svolta, per garantire accessibilità e trasparenza alla loro azione, in coerenza con i principi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- d) all'attenzione che rivolge ai fisioterapisti coinvolti nei processi di cura e nel loro funzionamento per la tutela della salute dei cittadini;
- e) alla promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione

**SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE**

CHI SIAMO	
DENOMINAZIONE	Ordine interregionale della Professione sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta
TIPOLOGIA GIURIDICA	Ente pubblico non economico
Operatività e funzioni:	Gli Ordini promuovono l'autonomia delle professioni sanitarie, la qualità delle prestazioni, i principi etici dell'esercizio professionale indicati nei codici deontologici, per garantire la salute delle persone.
Legale rappresentante	Presidente: Sabrina Altavilla
Codice Fiscale	96103660047
CODICE IPA	ONNYR9RX
INDIRIZZO SEDE	Strada del Lionetto 29, 10146 - Torino
CONTATTI	
Telefono	011-19273014
Indirizzo mail	piemontevda.ofi@fnofi.it
Indirizzo PEC	piemontevda.ofi@pec.fnofi.it
URL sito internet	https://www.fnofi.it/ofi-pvda/
Facebook	https://www.facebook.com/ofipiemontevalledaosta/
Instagram	https://www.instagram.com/ofipiemontevalledaosta/
Whatsapp	https://whatsapp.com/channel/0029Vaq6rbO9xVJbs6dbVC3i
Iban C/C	Banca Monte dei Paschi di Siena. Iban IT 03 N 01030 01000 000004344487
pagoPa	Aderente alla piattaforma pagoPA "Sistema unico per i pagamenti elettronici verso le Pubbliche Amministrazioni"



IDENTIKIT DI OFI PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Il Decreto 8 settembre 2022, n. 183 “Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista” ha istituito gli ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista, ai quali si applicano le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, come sostituiti dall’articolo 4, comma 1, della legge n. 3 del 2018. Alla data di entrata in vigore del presente decreto, è stato istituito l’Ordine interregionale della professione sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d’Aosta.

L’Ordine interregionale della professione di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d’Aosta ricomprende un numero pari a 4231 fisioterapisti regolarmente iscritti all’albo, con un rapporto di genere pari a 2493 donne e 1727 uomini.

La provincia che vede una maggior concentrazione di professionisti è quella di Torino, anche se nella osservazione del dato va ricordato che l’iscrizione del professionista non sempre coincide con il territorio in cui viene esercitata la professione e che pertanto la concentrazione nell’area di Torino potrebbe contenere una percentuale di professionisti che esercitano in altra provincia della regione.

Nelle tabelle sono rappresentate le distribuzioni per età, genere e territorio di riferimento.

Distribuzione età media fisioterapisti per residenza e genere											
	PVDA	AO	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	Fuori regione
Totale	44,86	45,08	44,84	44,12	42,51	49,77	41,88	49,03	44,77	41,74	38,87
Femmine	45,30	46,52	47,58	46,89	44,93	43,00	43,12	46,24	46,27	43,16	39,32
Maschi	42,27	42,90	39,67	39,38	37,84	48,56	39,99	49,99	41,94	40,19	38,42

Distribuzione fisioterapisti per genere e residenza											
	PVDA	AO	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	Fuori regione
Totale	4231	151	383	176	185	599	352	2031	191	163	143
Femmine	2493	91	249	111	122	373	212	1126	124	85	72
Maschi	1727	60	132	65	63	226	140	897	66	78	71



PRINCIPI REGOLATORI DEL PIAO

Il programma definisce la politica anticorruzione e trasparenza, gli obiettivi strategici, i processi individuati come maggiormente esposti al rischio e le misure obbligatorie e ulteriori di prevenzione della corruzione, nonché gli obblighi di trasparenza e i relativi responsabili e le attività di controllo e di monitoraggio, intendendo il concetto di corruzione nella sua accezione allargata ovvero anche quale “corruttela” e “mala gestio”

Il PIAO è stato elaborato sulla base dei seguenti principi:

- **Coinvolgimento dell'organo di indirizzo.** Il Consiglio direttivo partecipa consapevolmente alla definizione delle strategie del rischio corruttivo. Tale coinvolgimento è reso efficace anche dalla circostanza che il RPCT è Consigliere senza deleghe, e quindi opera costantemente in seno al Consiglio stesso.
- **Effettività.** Il processo di gestione del rischio corruttivo è stato realizzato sulle particolarità dell'Ordine, sul suo contesto esterno ed interno, sulla missione istituzionale e sulle attività svolte privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma delle attività. Il presente programma ha come obiettivo l'effettiva riduzione del livello di esposizione del rischio corruttivo avuto riguardo al contenimento di oneri organizzativi e alla semplificazione delle procedure dell'ente.
- **Gradualità e selettività del rischio.** L'Ordine sviluppa le diverse fasi di gestione del rischio con gradualità. Esso persegue il miglioramento progressivo sia con riguardo all'analisi dei processi in capo ai delegati, sia alla valutazione e trattamento del rischio, selezionando gli interventi da effettuare in base alle priorità, determinate dal maggiore livello di esposizione al rischio.
- **Utilità collettiva.** Il processo di gestione del rischio tende al raggiungimento di un livello di utilità per il personale del Consiglio Direttivo e di tutti gli stakeholders di riferimento quali i professionisti iscritti all'ordine, le Pubbliche Amministrazioni e tutti i soggetti ed enti istituzionali pubblici nonché soggetti privati che possano a qualsiasi titolo essere coinvolti dall'attività ed organizzazione dell'Ordine (ad es. le istituzioni universitarie, gli istituti ed enti di ricerca, le aziende sanitarie, gli istituti accreditati al SSN etc.). Il processo di gestione del rischio così monitorato tende a generare un valore pubblico di integrità ed etica.

ADEMPIMENTI ANTICORRUZIONE

ADEMPIMENTI ATTUATI E IN VIA DI ATTUAZIONE

L'Ordine si conforma alla normativa in vigore tenuto conto delle proprie dimensioni e della propria organizzazione interna. A tal riguardo ha proceduto a:

1. Nominare il proprio RPCT in sede di Consiglio Direttivo, Delibera n. 33/2023 Prot.n. 420/2023
2. Predisporre il proprio PIAO



3. Strutturare ed aggiornare costantemente la sezione Amministrazione Trasparente
4. Raccogliere le dichiarazioni dei propri Consiglieri e dei Consulenti relativamente all'incompatibilità, inconferibilità e assenza di conflitti di interesse da aggiornarsi ogni qualvolta intervengano variazioni nella situazione dichiarata;

FINALITÀ DEL PIAO:

Attraverso il Programma triennale, l'Ordine pone in essere processi finalizzati a:

- All'attuazione degli obiettivi prefissati dal Consiglio Direttivo nella strutturazione delle attività dell'ente, anche contenuti nella relazione programmatica di attività per il bilancio triennale e di previsione annuale;
- prevenire la corruzione e l'illegalità procedendo ad una valutazione del livello di esposizione dell'Ordine ai fenomeni di corruzione, corruzione e *mala gestio*;
- assicurare la trasparenza delle proprie attività e della propria organizzazione tenuto conto del criterio della compatibilità espresso dal D.Lgs. 33/2013, art 2bis, co. 2
- svolgere una mappatura delle aree e dei processi in cui il rischio di corruzione - sia reale sia potenziale-appare più elevato;
- individuare le misure di prevenzione maggiormente idonee a prevenire il rischio mappato;
- garantire che i soggetti che gestiscono l'ente abbiano la necessaria competenza e provati requisiti di onorabilità;
- prevenire e gestire i conflitti di interesse, sia reali sia potenziali;
- tutelare il dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblower);
- garantire la più ampia trasparenza attraverso la gestione dell'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato in conformità alla normativa di riferimento

ADOZIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL PIAO

Il Consiglio dell'Ordine ha approvato il presente PIAO, predisposto dal Presidente di concerto con l'Ufficio di Presidenza con Delibera di Consiglio n. 161/2024 del 16/12/2024. Il PIAO ha una validità triennale e sarà aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo proroghe.

PUBBLICAZIONE DEL PIAO

Il presente PIAO viene pubblicato, non oltre un mese dalla sua adozione, sul sito istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione. Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Ordine interregionale della professione sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>



OBIETTIVI STRATEGICI

Il Consiglio Direttivo, per il triennio 2025-2027, individua i seguenti obiettivi strategici contenuti nel PIAO:

1. Monitoraggio e verifica costante degli obiettivi prefissati dal Consiglio Direttivo nella strutturazione delle attività dell'ente, contenuti nella relazione programmatica di attività per il bilancio triennale e di previsione annuale approvato in sede di assemblea in data 30/11/2024, di seguito riportati ed in via di attuazione:
 - Strutturazione dell'Ordine e attuazione dei processi necessari al suo funzionamento in linea con le norme istitutive, secondo criteri di equità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.
 - Potenziamento dei processi di comunicazione interna ed esterna, verso colleghi, futuri colleghi, cittadini, altri professionisti e istituzioni.
 - Costruzione di rapporti e relazioni con associazioni di cittadini e malati.
 - Costruzione di reti di confronto interne agli iscritti OFI PVdA.
 - Costruzione di rapporti di collaborazione e confronto costante e partnership con le Istituzioni Universitarie esistenti sul territorio.
 - Costruzione di rapporti di collaborazione e confronto costante con le Istituzioni regionali e le Direzioni Aziendali di riferimento regionale, Ordini Professionali e Associazioni tecnico-scientifiche.
 - Promozione della formazione e valorizzazione dell'expertise.
 - Promozione della legalità e lotta all'abusivismo professionale.
 - Promozione e riconoscimento della professione anche attraverso la partecipazione a studi scientifici.
2. Porre particolare attenzione all'aggiornamento costante della sezione Amministrazione Trasparente;
3. Predisporre la formazione del personale dipendente ed individuare i soggetti da sottoporre a formazione e/o aggiornamento;
4. Verifica con cadenza annuale il rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di eventuali ulteriori incarichi;

La gestione del rischio viene attuata attraverso:

- a. Analisi del contesto in cui l'ente opera,
- b. Valutazione del rischio,
- c. Trattamento del rischio (identificazione delle misure di prevenzione e loro programmazione).

**ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E CAPITALE UMANO**

Il Consiglio Direttivo di OFI PVdA è così rappresentato:

PRESIDENTE	SABRINA ALTAVILLA
VICE PRESIDENTE	ENZO GALATRO
SEGRETARIO	LUISELLA MAINERO
TESORIERE	PAOLA PIROCCA
CONSIGLIERE CON DELEGA ALLA LIBERA PROFESSIONE	STEFANO FORTUNATO
CONSIGLIERE CON DELEGA ALLA COMUNICAZIONE	GABRIELLA NARETTO
CONSIGLIERE CON DELEGA AL MONITORAGGIO ECM	LAURA CLARICI
CONSIGLIERE CON DELEGA ALLA PRIVACY	ANTONELLA QUARELLI
CONSIGLIERE CON DELEGA ALLA TRANSIZIONE DIGITALE	PAOLO ZUCCARO
CONSIGLIERE CON REFERENZA ABUSIVISMO	ANTONIO BRANDONISIO
CONSIGLIERE IN STAFF ALLA SEGRETERIA	CHIARA GUENZINO
CONSIGLIERE CON INCARICO RPCT	BRUNELLA PADOVAN
CONSIGLIERE CON REFERENZA ALLA FORMAZIONE	CINZIA VAISITTI
CONSIGLIERE	SONIA SAMAIA
CONSIGLIERE	GIUSEPPE TEDESCO

PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	ISABELLA BOSELLI
MEMBRO EFFETTIVO	ELENA ROSSINO
MEMBRO EFFETTIVO	MICHELE MONTI

Struttura organizzativa dell'ente. In considerazione della nascita recente dell'Ordine Interregionale, delle dinamiche in seno alle politiche organizzative e del lavoro si rende necessario procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto delle *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"* del 08.05.2018; al fine di ottimizzare le risorse e raggiungere obiettivi di efficienza, economicità, qualità dei servizi offerti dall'Ordine della professione sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta al fine di predisporre l'iter procedurale di tipo amministrativo necessario per procedere alle assunzioni nel triennio 2025- 2027.

Tenuto conto dei riferimenti normativi

1. L'art.1, comma 3, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 404 ai sensi del quale l'Ordine Professionale procede, di norma, con cadenza triennale, adottato annualmente, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti



istituzionali;

2. L'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale;
3. L'art. 91 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e dato atto che il PIAO come sopra descritto rappresenta per l'Ente lo strumento di natura programmatica, indispensabile per la definizione degli uffici amministrativi e deve indicare la consistenza della dotazione organica e la totalità delle figure professionali necessarie all'Ente.

Struttura organizzativa degli uffici. Il Consiglio direttivo, su proposta del Presidente, delibera l'incardimento di una figura amministrativa di assistente e funzionario nell'organizzazione amministrativa, L'Ordine regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta può avvalersi di ogni idonea forma di collaborazione ai sensi dell'art. 15 Legge 9 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. con altri Enti pubblici che perseguono analoghe finalità.

Viste le dimensioni dell'OFI PVdA ed in considerazione della fase di prima valutazione dei flussi dell'ente dalla sua recente istituzione è stato predisposto un unico ufficio di segreteria a gestire l'andamento di tutto l'ente. Le relative competenze sono suddivise come segue:

Gli Affari generali

L'Ufficio di Presidenza ed il Consiglio Direttivo, in base alle proprie attività politico istituzionali, competenze e responsabilità anche delegate per le attività di processo identificate all'interno dell'ente supporta il lavoro di:

- stesura delle delibere consiliari.
- Studio delle pratiche, consulenza, pareri, approfondimento delle problematiche giuridiche e legali che sorgono nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria dell'ente;
- Attività di vigilanza del rispetto del Codice deontologico da parte degli iscritti e nella stesura delle relative deliberazioni. Si avvale, se necessario, per la complessità delle tematiche da affrontare, di consulenze legali esterne.

La Contabilità

Il Tesoriere e il Consiglio Direttivo nella predisposizione della contabilità, nella redazione del bilancio annuale di previsione e rendiconto consuntivo si avvale di una figura esterna all'Ordine. Il Tesoriere si avvale dell'ufficio segreteria e del personale inserito per le seguenti competenze:

- predisposizione dei mandati di pagamento
- gestione delle varie procedure di incasso delle quote annuali e i rapporti con i morosi;
- supporto nel lavoro di stesura delle delibere per gli aspetti contabili;
- aggiornamento con supporto del personale di segreteria dell'inventario dei beni;



- gestione dei rapporti con il consulente in materia contabile-fiscale, con il revisore dei conti, con la banca e l'ufficio postale;
- effettuazione dei pagamenti;
- gestione delle procedure di acquisto dopo approvazione in Consiglio direttivo;
- predisposizione della documentazione necessaria per gli acquisti secondo normative di riferimento;
- gestione dei rapporti con i fornitori rilevanti.

Ufficio Segreteria: iscritti - Archivio e protocollo

L'Ufficio Segreteria fa capo al Segretario del Consiglio Direttivo. L'Albo è costantemente aggiornato tramite inserimento dei dati comunicati dagli iscritti e/o tramite verifiche agli enti preposti. Di tali aggiornamenti (iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti) viene data comunicazione secondo le modalità predisposte alle varie autorità competenti. Si occupa dell'apertura e gestione delle caselle PEC per i Fisioterapisti iscritti.

L'Ufficio Segreteria cura i rapporti e l'erogazione di servizi agli iscritti, il rilascio delle certificazioni richieste. Si occupa inoltre, insieme al Consigliere con delega al monitoraggio ECM, della verifica dei crediti ECM e dell'attestazione dei crediti. Fornisce agli iscritti e alla cittadinanza tutte le informazioni utili, sia tramite servizio di risposta telefonica o tramite mail ordinaria, sia direttamente su prenotazione presso gli uffici, oltre che tramite il sito istituzionale che fornisce informazioni sia agli iscritti sia ai cittadini. Come previsto dalle normative vigenti, tutta la corrispondenza e l'archiviazione viene gestita grazie a un sistema di protocollazione su piattaforma dedicata. La verifica della corrispondenza è di competenza del Segretario con il supporto del personale di segreteria.

La comunicazione istituzionale delle iniziative

L'Ufficio di Segreteria supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e il Responsabile alla Transizione al Digitale all'aggiornamento costante del sito istituzionale in tutte le sue sezioni. Il Processo è coordinato dal delegato interno alla comunicazione che opera costantemente con il Responsabile alla Transizione al Digitale per la gestione a livello operativo della comunicazione verso l'esterno anche avvalendosi di consulenti stampa esterni.



PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2025-2027

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse con riferimento alle disponibilità finanziarie e di bilancio, il Consiglio direttivo con propria deliberazione, su proposta del Presidente, sentito il Segretario, provvede, periodicamente e comunque con cadenza annuale ed ogni qualvolta si renda necessario in relazione agli obiettivi, alla programmazione del fabbisogno di personale occorrente per lo svolgimento dell'attività dell'ordine regionale della professione sanitaria di Fisioterapista del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta nell'anno 2024 ha approvato con Delibera n. 113/2024 l'assunzione a tempo determinato di n. 1 assistente amministrativo part-time 20h/settimana avvalendosi di una agenzia esterna nella prima fase di avviamento delle attività dell'ente. Vista la predisposizione del PIAO, che al suo interno comprende il Piano del Fabbisogno del Personale, si predispone la revisione e l'aggiornamento della dotazione organica necessaria al funzionamento amministrativo dell'ente con l'intenzione di bandire, nel periodo di vigenza, una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto di Area Assistenti e dei Funzionari (ex Area B) e/o ricorrere a graduatorie già in essere e/o partecipare a concorsi unici per la selezione della suddetta risorsa.

L'Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta è un ente pubblico non economico che non beneficia di finanziamenti pubblici ma è autofinanziato attraverso il versamento dei contributi degli iscritti e che, pertanto, non grava sulla finanza pubblica. In riferimento alle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del piano, si precisa che l'Ordine ha sempre fatto fronte pienamente al costo del personale adottando una gestione virtuosa dal punto finanziario dalla sua prima istituzione e nel pieno rispetto della normativa vigente.

Funzioni del personale amministrativo. Il personale amministrativo inserito è riferito al profilo di assistente amministrativo. Le attività svolte dall'assistente amministrativo sono identificate secondo quanto definito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Funzioni Centrali Area Enti Pubblici non Economici Triennio 2019 - 2021.

L'assistente amministrativo è colui che è strutturalmente inserito nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolge fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro
- responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente



con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi

Requisiti di base per l'accesso:

- scuola secondaria di secondo grado.

Il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale. All'interno del PIAO è stato predisposto il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025/2027, la dotazione organica dell'Ordine dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, intesa come personale attualmente in servizio e quello programmato a livello assunzionale di seguito riportata:

QUALIFICA	CATEGORIA DI RIFERIMENTO	DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA	DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE A TEMPO DETERMINATO	POSTI VACANTI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	B	1 tempo pieno	1 part time 20h	1 tempo pieno

Si precisa che il predetto piano sarà suscettibile di modifiche ed integrazioni a seguito di esigenze che potranno sopraggiungere per l'ente per gli anni di riferimento;

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Ordine Regionale dei Fisioterapisti del Piemonte e della Valle d'Aosta pone particolare attenzione alla formazione delle risorse umane inserite, poiché attraverso la conoscenza si rende maggiormente efficiente il Sistema amministrativo, la funzionalità dell'ente, si previene la corruzione, si favorisce la trasparenza e si diffonde la cultura della legalità e dell'integrità. L'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane è anche un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei propri dipendenti e del Consiglio Direttivo volto al continuo miglioramento dei processi interni e quindi dei servizi ai cittadini e dei professionisti.

Il personale dell'Ordine, il RPCT, il Consiglio Direttivo dell'Ordine e i Revisori nel triennio 2025-2027 saranno coinvolti in iniziative volte a potenziare le competenze e a migliorare la qualità dei servizi offerti. L'attività formativa sarà individuata in base alle tematiche necessarie all'attività dell'ente, con particolare riguardo al contenimento della spesa, inoltre particolare rilevanza verrà data alle tematiche quali anticorruzione, trasparenza, privacy e digitalizzazione anche adattate al contesto professionale di riferimento per l'ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza del triennio 2024 – 2026 (d'ora in poi "PTPC 2024 – 2026") è stato predisposto e viene regolarmente aggiornato in conformità alla seguente normativa:



- Legge 11 gennaio 2018, n. 3 Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute.
- DECRETO 8 settembre 2022, n. 183. Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (d’ora in poi per brevità “Legge Anti-Corruzione” oppure L. 190/2012)
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d’ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d’ora in poi, per brevità “Decreto inconferibilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233 recante “Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”
- D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, recante “Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”.
- DL 31 agosto 2013, n. 101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, nelle parti relative agli ordini professionali (art. 2, co. 2 e 2 bis) come modificato dal c.d. DL Fiscale (L.19 dicembre 2019, n. 157, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”)

Ed in conformità a:

- Delibera ANAC (già CIVIT) n. 72/2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d’ora in poi per brevità PNA)
- Delibera ANAC n.145/2014 "Parere dell'Autorità sull'applicazione della L. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali"
- Determinazione ANAC n. 12/2015 “Aggiornamento 2015 al PNA” (per brevità Aggiornamento PNA 2015)
- Delibera ANAC n. 831/2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (per brevità PNA 2016)
- Delibera ANAC n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”
- Delibera ANAC n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013, Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e



diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»

- Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”
- Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”
- Circolare n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (FOIA)”
- Comunicato del Presidente del 28 giugno 2017, avente ad oggetto: chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici.
- Delibera ANAC n. 1074/2018 “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”
- Delibera ANAC n. 1064/2019 “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”

La Presidente
dott.ssa Sabrina Altavilla